



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 94 DEL 21-12-2006

Oggetto: APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 37 DEL 06.06.2006.

L'anno duemilasei il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 21.15, presso questa Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 8 e assenti n. 5:

|                  |   |                      |   |
|------------------|---|----------------------|---|
| LANZINI TIZIANO  | P | FARLENGHI GIANFRANCO | A |
| BRACCINI ANTONIO | A | SARTI DONATELLA      | A |
| LAPI RENATO      | A | BARTOLOZZI PAOLO     | A |
| GIUDICI OLIVIERO | P | DEL BIANCO GIOIETTA  | P |
| GRATELLI GINO    | P | PAOLETTI MAURO       | P |
| FINETTI GIOVANNA | P | BUBICI ALFONSO       | P |
| NARDONI MASSIMO  | P |                      |   |

Risultano presenti i seguenti assessori esterni:

|              |   |
|--------------|---|
| FUSI TIZIANO | P |
| ARDITI PAOLO | A |

Assume la presidenza LANZINI TIZIANO in qualità di SINDACO con la partecipazione del Segretario ASCANTINI CARMELA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



**Il Sindaco:** fa una breve illustrazione. Nel Consiglio Comunale del giugno 2006 non ci sono state osservazioni; hanno voluto una relazione da parte del responsabile del procedimento e hanno chiesto che venisse nominato il garante della informazione previsto dalla L.R. 01/05.

**Il Capogruppo Gioietta Del Bianco del Gruppo "Un futuro per Londa":** siamo nella fase finale del Regolamento Urbanistico; come Gruppo siamo fedeli e riconfermiamo che questo percorso ha consentito dei recuperi che non sono consentiti. Riconfermiamo il voto contrario del 06.06.2006, chiedendo che sia riportata la dichiarazione della precedente delibera.

Dalla delibera n.37 del 06.06.2006 del Comune di Londa si riportano gli interventi del Gruppo "Un futuro per Londa":

**"Il Consigliere Mauro Paoletti del gruppo "Un futuro per Londa":** dice che sotto il profilo tecnico non c'è nulla da osservare.

**Il Capogruppo Gioietta Del Bianco del gruppo "Un futuro per Londa"** ritiene che ci sia un vantaggio per i cittadini, ma dal punto di vista politico-istituzionale il gruppo vota contro. L'approvazione del Regolamento Urbanistico è avvenuta dopo otto anni e già ci sono delle varianti: questo dimostra che il progettista non si è reso conto dei cambiamenti che ci sono stati nel frattempo. Spera che non ci siano più varianti, tranne che per casi particolari."

**Il Sindaco:** ci sono stati una serie di cambiamenti del regolamento urbanistico.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- **PREMESSO:**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07.02.2001, esecutiva veniva approvato il piano strutturale come adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 24.04.99, in parte sostituita dagli allegati alla Deliberazione di C.C. n.70 del 30.06.2000, ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 5/95, al fine di conformarsi alla delibera del Consiglio Provinciale n. 173 del 23.10.2000, con la quale si approva il piano suddetto senza prescrizioni, riscontrando a norma dell'art. 25 comma 6 della L.R. 5/95 la conformità del suddetto Piano strutturale al P.T.C.";

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 26 ottobre 2005, esecutiva è stato approvato il Regolamento Urbanistico, pubblicato sul B.U.R.T. in data 30.11.2005 n. 48;

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 6 giugno 2006 è stata adottata la prima variante al Regolamento Urbanistico, pubblicato sul B.U.R.T. in data 12.07.2006 n. 28;

- **DATO ATTO** che si è provveduto all'inoltro della delibera di adozione completa degli allegati alla Giunta Regionale, con comunicazione del 30.06.2006 prot. 5337 e alla Giunta Provinciale, con comunicazione del 30.06.2006 prot. 5338;

- **PRESO ATTO** dell'avvenuto deposito della documentazione del R.U. presso la Segreteria Comunale, Piazza Umberto I n°9, a libera visione al pubblico per 45 giorni a decorrere dal 12.07.2006,



- PRESO ATTO dell'avvenuta affissione di specifici manifesti per rendere nota l'adozione del suddetto strumento urbanistico e invitare i cittadini interessati a prendere visione degli atti onde presentare eventuali osservazioni entro i quarantacinque giorni dalla scadenza del periodo di deposito e cioè a far data dal 12.07.2006;
- DATO ATTO della pubblicazione sul B.U.R.T n°28 del 12.07.2006 della comunicazione dei termini di pubblicazione e di presentazione delle osservazioni come sopra indicato;
- CONSIDERATO che al fine della pubblicizzazione i manifesti sono stati affissi in tutte le frazioni, nel Capoluogo, presso circoli, bar ecc. ...;
- DATO ATTO che per facilitare la consultazione della variante al Regolamento Urbanistico da parte dei Cittadini e delle Associazioni, nel giorno 12.09 2006 alle ore 22, presso la sala consiliare è stato effettuato un incontro per illustrare lo strumento urbanistico adottato;
- DATO ATTO che non sono state presentate osservazioni, così come risulta dall'attestazione rilasciata dall'Ufficio Segreteria in data 16.12.2006;
- DATO ATTO che la Regione Toscana "Direzione generale delle politiche territoriali e ambientali" ha presentato una richiesta di integrazioni prot. 194388/124.6.15 del 07.07.2006, assunta al protocollo di questo Ente al n. 5784 del 14.07.2006 inerente la relazione del Responsabile del procedimento ed il rapporto del garante dell'informazione ;
- DATO ATTO che è stato provveduto ad effettuare il deposito degli elaborati di variante presso l'ufficio regionale per la Tutela del territorio di Firenze come prescritto dalle direttive tecniche regionali in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1030 del 20.10.2003, a cui è stato attribuito il Numero di deposito 2134 del 09.05.2006, che si allega alla presente delibera sotto la lettera "B";
- DATO ATTO che per l'approvazione del Regolamento Urbanistico si applicano le procedure di cui all'art. 17 della L.R.1/2005;
- VISTA la relazione del Responsabile del procedimento;
- VISTA la relazione del Garante dell'Informazione;
- VISTA la L.R. 3 gennaio 2005 n. 1;
- VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e non rilevanza contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati al presente provvedimento;
- CON VOTI favorevoli N. 5, contrari N. 3 (Del Bianco, Paoletti, Bubici), astenuti N. 0;

**DELIBERA**



- 1) DI APPROVARE la relazione tecnica del Responsabile del Procedimento allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI APPROVARE la relazione del Garante dell'Informazione allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- 3) DI APPROVARE la Variante al Regolamento urbanistico come previsto dall'art. 69 della L.R. 1/2005 redatta da parte dell'ufficio tecnico comunale, composto dai seguenti elaborati:
  - a) *Norme di Attuazione (per estratto, variante art. 11 ed art. 40);*
  - b) *Carta degli insediamenti urbani e degli abitati minori Tav. n. 1 scala 1:2000*
  - c) *Carte esemplificative delle modifiche apportate tavola 1/a stato approvato, Tav. n. 1/b stato variato ;*
- 4) DI DARE ATTO che la variante al Regolamento urbanistico è conforme alle previsioni e prescrizioni previste dal Piano Strutturale;
- 5) DI DARE ATTO che per l'approvazione del Regolamento Urbanistico si applicano le procedure di cui all'art. 17 della L.R.1/2005;
- 6) DI DARE ATTO che è stato provveduto ad effettuare il deposito degli elaborati di variante presso l'ufficio regionale per la Tutela del territorio di Firenze come prescritto dalle direttive tecniche regionali in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1030 del 20.10.2003, a cui è stato attribuito il Numero di deposito 2134 del 09.05.2006, che si allega alla presente delibera sotto la lettera "B";
- 7) DI DEMANDARE al servizio tecnico il compimento di tutte le attività procedurali previste dall'art. 17 della L.R.1/2005.



## Relazione Tecnica

Oggetto: Variante Regolamento Urbanistico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.72 del 26 ottobre 2005 ai sensi dell'art. 16 e art.17 della L.R. 01/2005. Relazione Responsabile del Procedimento di cui al 3° comma della L.R. 1/2005.

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 07.02.2001 veniva approvato " il piano strutturale come adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 24.04.99, in parte sostituita dagli allegati alla Deliberazione di C.C. n.70 del 30.06.2000, ai sensi dell'art.25 comma 7 della L.R. 5/95, conformandosi alla delibera del consiglio Provinciale n.173 del 23.10.2000, con la quale si approva il piano suddetto senza prescrizioni, riscontrando a norma dell'art. 25 comma 6 della L.R. 5/95 la conformità del suddetto Piano strutturale al P.T.C.";
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.72 del 26 ottobre 2005 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, pubblicato sul B.U.R.T. in data 30.11.2005 n. 48;
- che in data 26 ottobre 2005 prot. 8774 è pervenuta da parte dei sig.ri Alfonso Gentile e Laura Cerri, in qualità di proprietari delle aree di trasformazioni AT 15 e AT 15 bis la richiesta di accorpamento della potenzialità edificatoria in un unico lotto;
- che in data 20 aprile 2006 prot.3274 è pervenuta da parte delle sig.re Bocci Stefania e Mazzoni Lorena, la richiesta di stralcio del terreno di loro proprietà individuato al NCT di Londa al foglio n.23 particella n.474 dall'area fabbricabile denominata AT23;
- che è stato verificato in fase di prima applicazione l'esigenza di promuovere una modifica alla parte normativa del Regolamento Urbanistico e più precisamente all'art. 11 "parametri edilizi" al comma riguardante l'altezza massima dell'edificio, in quanto risultava di difficile applicazione e poco si adattava alle caratteristiche morfologiche del territorio comunale;
- Verificata la rispondenza delle previsioni di Variante al Regolamento Urbanistico a quelle di sviluppo contenute nel Piano Strutturale, in quanto non comportano un aumento del carico urbanistico ma solamente una limitata redistribuzione di volumetrie all'interno di aree di trasformazione già individuate, pertanto senza aumento di consumo di terreno non destinato all'edificazione, in dettaglio:
  - a) la soppressione dell'AT 15 bis e il trasferimento della volumetria, 400 mc, sull'AT. 15 che passa da 800 mc a 1200 mc;
  - b) la ripermetrazione dell'AT 23 con l'esclusione dei terreni di proprietà delle sig.re Bocci Stefania e Mazzoni Lorena, terreni marginali e di limitata consistenza;
  - c) la variante alla metodologia di calcolo dell'altezza massima, usata per la determinazione del volume del fabbricato che viene ora considerata: " *$H$  = altezza massima dell'edificio: vale ai fini della determinazione del volume  $V$ . Si misura per ciascun fronte  $F$  di ogni edificio o porzione di*

*edificio, a partire dal livello naturale del terreno – o dal piano di spiccato se esso si trova al di sotto di quest'ultimo, si specifica che le modifiche del piano di campagna fino ad +/- 1 mt non sono considerati ai fini dell'altezza per il calcolo del volume, – fino all'estradosso dell'ultimo solaio nel caso di edifici con copertura piana praticabile, o fino ad un piano virtuale parallelo ad esso e mediano tra l'appoggio delle falde di copertura e il colmo delle stesse quando queste sono inclinate, misurandole all'estradosso in caso di copertura inclinata all'incontro con l'intradosso della copertura.”* In pratica inserendo un franco di altezza di ml 1 per meglio posizionare il fabbricato sull'area e considerando l'altezza dell'edificio avente tetto con falda inclinata, all'intradosso della copertura .

che è stato provveduto ad effettuare il deposito degli elaborati di variante presso l'ufficio regionale per la Tutela del territorio di Firenze come prescritto dalle direttive tecniche regionali in attuazione della delibera di Giunta Regionale n.1030 del 20.10.2003 , a cui è stato attribuito il Numero di deposito 2134 del 09.05.2006, che si allega alla presente delibera sotto la lettera “B”;

che in base al 2° comma dell'art.11 della L.R. 1/2005 è stata effettuata la verifica delle modifiche apportate al Reg. Urbanistico con la presente variante, con i criteri definiti all'art.14 della sopracitata legge , che testualmente recita “Ai fini dell'effettuazione o meno della valutazione integrata di cui all'art.11 deve tenersi conto , prioritariamente della misura in cui l'atto di cui si tratti costituisca quadro di riferimento di progetti ed altre attività, sia in relazione all'ubicazione che alla natura , alle dimensioni e alle condizioni operative di esse, sia con riferimento alle ripartizioni delle risorse. ...”, ed in base alle istruzioni tecniche della deliberazione di Giunta Regionale n.1541 del 14.12.1998. Pertanto tenuto conto: a) delle caratteristiche dimensionali della variante, che non comporta un incremento della potenzialità edificatoria complessiva, rispetto a quanto previsto nel dimensionamento del Piano Strutturale; b) che non prevede l'utilizzo di nuove aree inedificate; c) la limitatezza dimensionale della variante che interessa esclusivamente: c1) una redistribuzione di capacità edificatoria all'interno di due AT (aree di trasformazione ) già individuate, con la soppressione della area di trasformazione denominata AT 15 bis di capacità edificatoria di 400 mc, e il passaggio di tale volumetria sull'area di trasformazione AT15 che passa da 800 mc a 1200mc ; c2) la ripermimetrazione dell'area di trasformazione denominata AT23 , senza variazione di capacità edificatoria che rimane di 400 mc; c3) la rettifica nella metodologia di calcolo del volume urbanistico in modo che si conformi in miglior modo alle caratteristiche morfologiche del territorio.

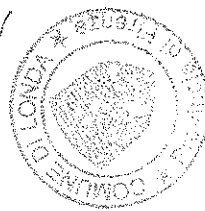
Si rileva che le varianti introdotte al Regolamento urbanistico non inducano a problematiche ambientali; esse non sono rilevanti ai fini della tutela dell'ambiente e non sono evidenziabili rischi per la salute umana e per l'ambiente. Inoltre le aree oggetto di variante non presentano caratteristiche di vulnerabilità elevata e non esistono rischi speciali per le caratteristiche naturali presenti e non sono ricomprese in zone paesistiche protette a livello nazionale o internazionale.

Il Responsabile del Procedimento

arch. Paolo Anzilotti



Londa 6 dicembre 2006





UFFICIO TECNICO

Piazza Umberto I°, 9 - 50060 LONDA (FI) – Tel.055 8352526\_7 – Fax 055 8351163  
e-mail : [ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it)

**Oggetto: "VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO": Relazione del Garante dell'informazione, ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. n. 01/2005.**

La sottoscritta **Geom. Martina Innocenti**, in qualità di garante dell'informazione nominato con Deliberazione di G.M. n. 46 del 01.08.2006 ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. n. 01/2005, relativamente alla Variante al Regolamento Urbanistico approvata con Deliberazione di C.C. n. 37 del 06.06.2006, al fine di assicurare a tutti i cittadini, agli Enti ed alle Associazioni la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle varie fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti del governo, con il presente rapporto espone qui di seguito l'attività svolta in relazione al procedimento di adozione della variante in oggetto.

**1. PREMESSA**

La necessità di procedere alla predisposizione di una Variante ha come scopo quello di soddisfare richieste pervenute dai proprietari di due terreni ricadenti in diverse aree di trasformazione urbanistica, nonché quello di esemplificare le modalità di applicazione dell'art 11 "parametri edilizi" dello stesso regolamento, e più precisamente per quanto riguarda **H** (altezza massima dell'edificio).

**2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE**

Per quanto riguarda le modifiche da apportare alle aree di trasformazione urbanistica, si terrà pertanto conto di quanto espresso dalle seguenti richieste pervenute a questo Ente:

- prot. 8774 del 26.10.2005 – nota pervenuta da parte dei Sig.ri Alfonso GENTILE e Laura CERRI, in qualità di proprietari delle aree di trasformazione urbanistica **AT.15** ed **AT.15bis**, con la quale gli stessi fanno richiesta di accorpamento della potenzialità edificatoria in un unico lotto;
- prot. 3274 del 20.04.2006 – nota pervenuta da parte delle Sig.re Stefania BOCCI e Lorena MAZZONI, in qualità di proprietarie del terreno (identificato al NCT di Londa al foglio di mappa n. 23 particella n. 474) ricadente nell'area di trasformazione urbanistica **AT.23**, con la quale richiedono lo stralcio del summenzionato terreno di proprietà dall'area stessa.

Da un'accurata verifica effettuata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Paolo Anzilotti, sull'effettiva compatibilità delle variazioni richieste con le previsioni e prescrizioni già dettate dal Piano Strutturale vigente, è emerso che tali modifiche non comportano alcun incremento volumetrico ma mirano soltanto ad una limitata redistribuzione della potenzialità edificatoria già concessa a quelle aree di trasformazione, escludendo quindi il costituirsi di ogni ulteriore sfruttamento di terreno non destinato ad edificazione di dettaglio. Con tale variante si procederà quindi, per quanto riguarda l'art. 40 "aree di trasformazione urbanistica (AT)", alle seguenti modifiche:



UFFICIO TECNICO

Piazza Umberto I°, 9 - 50060 LONDA (FI) - Tel.055 8352526\_7 - Fax 055 8351163

e-mail : [ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it)

- *soppressione dell'AT.15bis e conseguente trasferimento della relativa volumetria di 400 mc sull'AT.15, comportando un incremento della capacità edificatoria di quest'ultima area che da 800 mc. iniziali passa a 1.200 mc;*
- *riperimetrazione dell'AT.23 con l'esclusione del terreno di proprietà delle Sig.re Stefania BOCCI e Lorena MAZZONI, comunque marginale e di limitata consistenza;*

Inoltre, come già precedentemente espresso, la variante in oggetto mira anche ad esemplificare la metodologia di calcolo dell'altezza massima dell'edificio prevista dall'art 11 "parametri edilizi". E' previsto infatti l'inserimento di un franco di altezza di 1 ml al fine di effettuare un migliore e più puntuale posizionamento del fabbricato sulla relativa area ed inoltre, per gli edifici con tetto a falda inclinata, verrà considerata come altezza del fabbricato quella misurata all'intradosso della copertura stessa.

Pertanto, l'art 11 "parametri edilizi", riporterà al punto relativo ad **H** (altezza massima dell'edificio), la nuova definizione, che si enuncia qui di seguito con indicato in neretto le diciture aggiunte ed in carattere barrato quelle abrogate:

**H (altezza massima dell'edificio): vale ai fini della determinazione del volume V. Si misura per ciascun fronte F di ogni edificio o porzione di edificio, a partire dal livello naturale del terreno - o dal piano di spiccato se esso si trova al di sotto di quest'ultimo, si specifica che le modifiche del piano di campagna fino ad +/- 1 mt. non sono considerati ai fini dell'altezza per il calcolo del volume - fino all'estradosso dell'ultimo solaio nel caso di edifici con copertura piana praticabile, ~~o fino ad un piano virtuale parallelo ad esso e mediano tra l'appoggio delle falde di copertura e il colmo delle stesse quando queste sono inclinate, misurandole all'estradosso in caso di copertura inclinata all'incontro con l'intradosso della copertura~~**

### 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GARANTE

Nel corso della formazione dello strumento urbanistico è il Garante dell'informazione che assicura, nelle forme ritenute opportune, conoscenza ed informazione su quanto si sta producendo, al fine di consentire, per quanto possibile, la partecipazione dei cittadini e delle Associazioni.

Nel periodo antecedente la nomina del garante della comunicazione, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico ha provveduto a dare notizia dell'avvenuta adozione della variante tramite:

- affissione nei punti strategici del territorio comunale di appositi manifesti informativi in merito all'adozione della variante ed alla relativa possibilità di presentarne eventuali osservazioni entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla scadenza del deposito;
- pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Londa della Delibera di C.C. n. 37 del 06.06.2006 ad oggetto: "Adozione di variante al Regolamento Urbanistico";
- trasmissione alla Giunta della Regione Toscana (nota prot. 5337 del 30.06.2006) della Delibera di C.C. n. 37 del 06.06.2006 ad oggetto: "Adozione di variante al Regolamento Urbanistico", comprensiva degli elaborati progettuali allegati;
- trasmissione alla Giunta della Provincia di Firenze (nota prot. 5338 del 30.06.2006) della Delibera di C.C. n. 37 del 06.06.2006 ad oggetto: "Adozione di variante al Regolamento Urbanistico", comprensiva degli elaborati progettuali allegati;

Orario di apertura al pubblico: Giovedì 15,00-17,00 / Sabato 09,00- 12,00



UFFICIO TECNICO

Piazza Umberto I°, 9 - 50060 LONDA (FI) - Tel. 055 8352526\_7 - Fax 055 8351163

e-mail : [ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it)

- Pubblicazione dell'estratto della suddetta Delibera di C.C. n. 37 del 06.06.2006 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 28 del 12.07.2006, parte IV.

A partire dalla sua nomina, il Garante svolge la propria attività nel rispetto dell'apposito regolamento comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 87 del 30.11.2006.

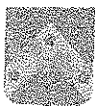
A seguito della nomina e dell'approvazione del suddetto regolamento di funzionamento dell'ufficio del garante, il medesimo ha provveduto ad indire presso la Sala Consiliare del Comune di Londa un *incontro illustrativo* volto ad esporre i contenuti della variante adottata, previsto in un'unica seduta pubblica per il giorno 12.09.2006. Di tale nota informativa (prot. 6845 del 30.08.2006) si è provveduto a darne idonea diffusione, mediante:

- affissione all'albo pretorio del Comune di Londa (dal 31.08.2006 al 12.09.2006);
- affissione nei punti strategici del territorio comunale di appositi manifesti informativi;
- trasmissione ai seguenti Enti ed ordini professionali per la conseguente affissione ai rispettivi albi:
  - Comunità Montana Montagna Fiorentina;
  - Comunità Montana del Mugello;
  - Comune di Dicomano;
  - Comune di Pontassieve;
  - Comune di Rufina;
  - Comune di San Godenzo;
  - Ordine degli Architetti di Firenze;
  - Ordine dei Geologi di Firenze;
  - Collegio dei Geometri di Firenze;
  - Ordine degli Ingegneri di Firenze;

Il Garante della comunicazione continuerà ad operare fino all'approvazione della variante al Regolamento Urbanistico al fine di garantire la massima informazione possibile dei cittadini e per consentire una migliore conoscenza dello strumento.

Il Garante della Comunicazione  
Geom. Martina Innocenti





**COMUNE DI LONDA**  
PROVINCIA DI FIRENZE

Servizio "Affari Generali e Finanziari"  
P.zza Umberto I, n. 9 - 50060 LONDA (FI)  
Tel. 055/8352525 - Fax 055/8351163  
e-mail: [ragioniere@comune.londa.fi.it](mailto:ragioniere@comune.londa.fi.it)

## ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Moreno Fontani Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari

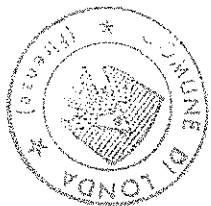
Visti gli atti d'ufficio;

## ATTESTA

Che nei quarantacinque giorni successivi dalla scadenza del periodo di deposito della variante al Regolamento Urbanistico, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 37 del 06.06.2006 e cioè a far data dal 12.07.2006 fino al 26.08.2006 non sono pervenute al protocollo comunale osservazioni da parte dei cittadini interessati.

LONDA, li 16.12.06

Il responsabile del servizio  
*Dr. Moreno Fontani*





Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**APPROVAZIONE PRIMA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 37 DEL 06.06.2006.**

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Londa, li 16-12-06

Il Responsabile del Servizio  
**ANZILOTTI PAOLO**

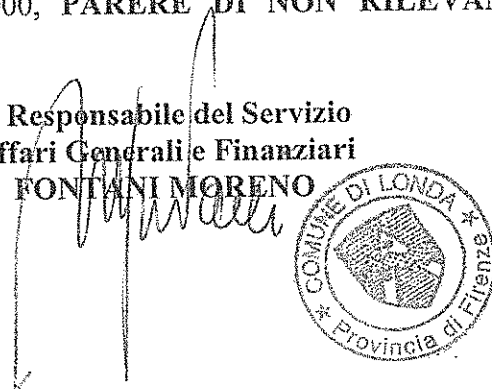


### PARERE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziari esprime, ai sensi dell'art.49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, **PARERE DI NON RILEVANZA CONTABILE**

Londa, li 16-12-06

Il Responsabile del Servizio  
Affari Generali e Finanziari  
**FONTANI MORENO**





COMUNE DI LONDA  
PROVINCIA DI FIRENZE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
LANZINI TIZIANO



Il Segretario  
ASCANTINI CARMELA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 10 GEN. 2007 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, D.Lgs 18.08.2000, n. 267 (n. 20 del registro delle pubblicazioni).

Londa, li 10 GEN. 2007

Il Vice Segretario  
FONTANI MORENO



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 20 GEN. 2007 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, in quanto sono trascorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Londa, li 5 MAR. 2007

Il Segretario Comunale  
ASCANTINI CARMELA

